È quello di Varazze per il quale si attende una decisione

Il porticciolo e le polemiche

Dovrebbe sorgere ai Piani d'Invrea - L'impresa costruttrice ha presentato il progetto al ministero e agli altri uffici, ma non ha il benestare del Comune - Soluzione a metà luglio?

(Nostro servizio particolare)
Varazze, 28 giugno.

(s. ci.) La costruzione ai Piani d'Invrea di un nuovo porto turistico è sempre d'attualità e continua a sollevare polemiche. Il progetto dell'approdo, che prevede 1250 posti-barca (più di tutti gli altri porticcioli della Riviera messi insieme), è stato presentato al ministero e a tutti gli altri uffici statali competenti dalla società « Giostel ».

Il Comune, però, non ha ancora dato il proprio benestare, diviso com'è, nelle sue componenti politiche, tra favorevoli e contrari. Da notare che, anche in base alla recente sentenza del pretore di Rapallo in materia di costruzioni d'opere a mare, la «Giostel» potrebbe cominciare i lavori in qualsiasi momento. Ma è chiaro che, mancando a tutt'oggi un accordo con il Comune, si vedrebbe poi impossibilitata a terminare le infrastrutture a terra e le indispensabili vie di accesso, per le quali è necessaria la licenza edilizia del Comune.

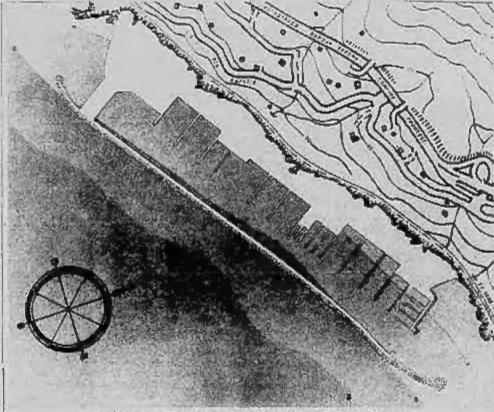
Il progetto della «Giostel» fu bloccato dalla precedente amministrazione cittadina (centro-sinistra) per l'opposizione netta degli esponenti socialisti, i quali, ancora in questi ultimi giorni, si sono dichiarati contrari alla realizzazione del porto turistico.

L'attuale giunta (dc e indipendenti) non si è ancora pronunciata in proposito, ma una decisione di massima si prevede per la prossima riunione del Consiglio comunale, che dovrebbe svolgersi verso la metà di luglio. Le probabilità di un parere favorevole della giunta per il nuovo porto sono — come afferma l'assessore ai Lavori pubblici, Piero Spotorno — *del 50 per cento. Incontreremo i rappresentanti della "Giostel", con i quali discuteremo le condizioni per l'eventuale realizzazione dell'opera».*

L'amministrazione comunale chiederà al gruppo finanziario interessato, in cambio del benestare per la costruzione dello scalo, la realizzazione di alcune importanti opere pubbliche, come il potenziamento della rete idrica di Levante e la passeggiata nella zona dei Piani d'Invrea. Secondo il progetto «Giostel», tra le opere a terra del porto sono previsti un eliporto e una piscina.

Le forze politiche cittadine sono divise sull'opportunità di concedere il permesso per la realizzazione della nuova infrastruttura. Chi è favorevole al progetto afferma che il nuovo scalo rilancerebbe il turismo di Varazze, sino a trasformare, in meglio, il volto della città. Gli oppositori, invece, sostengono che gli impianti portuali deturperebbero la bellissima zona dei Piani d'Invrea, una delle poche, nella Riviera, non ancora contaminata dal cemento. «*Il porto* — afferma il socialista Giuseppe Badano, ex vice sindaco, — *favorirà soprattutto la speculazione edilizia nella zona immediatamente a ridosso del litorale».*

Il progetto « Giostel » per il nuovo porto ai Piani d'Invrea

SAVONA — L'operaio Gino Curcio, 19 anni, residente a Savona in via Guardia Superiore 6-4, in moto percorreva l'Aurelia da Spotorno verso Levante quando è caduto a terra. Trasportato al San Paolo è stato ricoverato con prognosi di 25 giorni per ferite al braccio destro, contusioni varie e stato di choc.

Per l'"esasperato rigorismo nell'applicare la legge„

Sanremo: per un pretore troppo ligio gli avvocati paralizzano il tribunale

"Se si applica il codice alla lettera, anziché un'ora si impiegano almeno due giorni a discutere una causa" - Lo "sciopero" dei legali è stato deciso dal Consiglio dell'Ordine

Silvio Dian, presidente dell'Ordine degli avvocati

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 28 giugno.

Il Consiglio dell'ordine degli avvocati e procuratori del tribunale di Sanremo ha dichiarato guerra al pretore dottor Michele Pesce per il suo «esasperato rigorismo nell'applicare la legge».

Stamane nessun legale ha presenziato, in segno di protesta, alla udienza civile che il pretore contestato doveva tenere come da calendario ed il pretore dirigente del tribunale di Sanremo, dottor Michele Russo, ha fatto affiggere alla porta dell'aula di udienza della pretura il seguente comunicato: «*L'udienza di trattazione del 28 giugno 1973 è sospesa. I relativi procedimenti che non si sono potuti trattare nell'udienza del 26 corrente mese sono rinviati per esigenze di ufficio all'udienza del 18 settembre del 1973».*

La situazione a palazzo di giustizia è molto tesa ed il tribunale rischia la paralisi. Il Consiglio dell'ordine degli avvocati, presieduto dall'avvocato Silvio Dian, ha affisso lungo i corridoi del tribunale la delibera adottata al termine di una seduta straordinaria degli iscritti che si è tenuta ieri sera.

«*Si fa obbligo a tutti gli avvocati e procuratori del tribunale di Sanremo*, gli iscritti sono circa 100, *di astenersi, con decorrenza immediata, dal partecipare alle udienze civili che saranno tenute dal dottor Michele Pesce; di proporre all'assemblea ordinaria, per rendere più energica la protesta, l'invito agli avvocati che svolgono funzione di pretori onorari presso le preture del circondario a rassegnare immediatamente le dimissioni dall'incarico; di deliberare l'astensione di tutti gli iscritti da ogni attività processuale civile e penale davanti a tutti gli uffici della circoscrizione del tribunale di Sanremo a far data dal 16 settembre 1973».*

Casus belli della vertenza in atto è stato il metodo procedurale seguito dal pretore Pesce nel corso della sua prima udienza civile tenuta martedì scorso. Su 170 pratiche fissate ne sono state trattate soltanto 84. La discussione delle rimanenti era stata rinviata ad oggi.

«*Innovando la prassi costantemente seguita sino ad ora da tutti gli uffici giudiziari del distretto e da pressoché tutti gli uffici giudiziari nazionali*, si legge nella delibera del Consiglio dell'ordine degli avvocati, *il dottor Pesce ha preteso la rigida applicazione delle norme del codice di procedura civile imponendo la presenza del cancelliere e la sua redazione dei singoli verbali di ogni causa, anche se di semplice rinvio, non consentendo agli avvocati neppure l'uso dei timbri per i verbali in dotazione all'ufficio».*

«*La maggior parte degli altri pretori*, ha spiegato stamane un avvocato, *tenuto soprattutto conto della mancanza di cancellieri, della penuria di segretarie, permettono che le verbalizzazioni dei procedimenti siano redatte dagli stessi legali delle parti in causa. Loro mettono solo la firma. Tutto questo per guadagnare un sacco di tempo. C'è un rapporto di reciproca fiducia tra magistrato e avvocato nell'interesse di tutti. Il sistema, anche se non è previsto dalla legge, ha il grande vantaggio di snellire un poco la lenta burocrazia della giustizia. Un esempio: per una causa che può essere risolta in un'ora se si applica il codice alla lettera occorrono almeno due giorni prima che sia conclusa. Senza contare che anche volendo seguire per filo e per segno la legge non lo potremmo per mancanza di aule, di cancellieri e di magistrati».*

Il dottor Michele Pesce, un magistrato che appartiene alla generazione dei «giovani pretori d'assalto», interpellato sulla vicenda ha risposto che lui, ufficialmente, non era stato ancora informato di nulla e che non aveva nulla da rimproverarsi perché non ha mai fatto altro che applicare il codice. La legge, non ci sono dubbi, è dalla sua. E allora perché questa «congiura» di palazzo? Qualcuno, come spesso accade in queste occasioni, ha avanzato l'ipotesi che gli atteggiamenti del giovane pretore non siano condivisi in pieno da tutti e che alla base di tutto possano esserci anche altri motivi che per il momento sfuggono ai «non addetti ai lavori». Una risposta a tutti questi interrogativi arriverà forse nei prossimi giorni.

«*Nessuno di noi*, ha dichiarato il presidente dell'ordine, avvocato Dian, *ha mai messo in dubbio l'onestà e la serietà professionale del magistrato, ma un fatto è certo: i suoi metodi, anche se sono contemplati dalla legge, rallentano il corso della giustizia ed impediscono ogni possibile apporto collaborativo da parte della classe forense risolvendosi in un danno rilevante sia per un sollecito svolgimento delle attività processuali, sia per le esigenze della nostra categoria».*

Roberto Basso

Savona: è intervenuta la Cassa di Risparmio

I dipendenti del San Paolo pagati grazie ad un prestito

La situazione dell'ospedale diventa insostenibile - I sindacati chiedono quali soluzioni si intendono adottare - Assemblea del personale

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 28 giugno.

(n.s.) L'ospedale di Savona si è trovato in gravi difficoltà per pagare gli stipendi (avrebbero dovuto essere corrisposti ieri) ed il personale ha tenuto, stamane, un'assemblea straordinaria con parziale sospensione del lavoro.

Gli incontri, si sono susseguiti per quasi tutta la mattinata e alla fine, dopo sollecitazioni e pressanti interventi, la Cassa di Risparmio di Savona, che gestisce il servizio di tesoreria per conto dell'ente ospedaliero, ha concesso un'anticipazione che ha permesso il pagamento delle retribuzioni.

Una delegazione di lavoratori spedalieri, assistita dalle organizzazioni sindacali, è stata ricevuta dal prefetto al quale ha chiesto di farsi interprete presso il prossimo nuovo governo delle attese dei lavoratori savonesi per l'avvio di una nuova politica sanitaria ed assistenziale.

La grave situazione del «San Paolo», analoga a quella di altri ospedali, ha riproposto due problemi di enorme importanza. Uno decisamente locale e l'altro di carattere nazionale. «*Ancora una volta*, osserva Nicola Pozzi, segretario provinciale della Uil, *la Cassa di Risparmio di Savona si è comportata come un banco di pegno ottocentesco trattando il problema esclusivamente dal punto di vista finanziario e burocratico. Intendo dire che un problema grosso come quello dell'ospedale, il quale potrebbe venirsi a trovare nella condizione di non poter più dare l'assistenza agli ammalati, è un fatto politico la cui soluzione, sia pure provvisoria, non deve essere lasciata nelle mani della direzione dell'istituto ma deve essere trattata dal Consiglio di amministrazione che è poi un consiglio politico in quanto formato dai rappresentanti dei vari partiti».*

Per Pozzi, una banca privata può fare la politica che crede, mentre invece la Cassa di Risparmio, ente morale tenuto a spendere il 50 per cento degli utili in beneficenza, deve fare una politica ben diversa. «*Noi*, dice Pozzi, *non vogliamo che sprechi i soldi, ma quando un ente, come l'ospedale, è in difficoltà, deve sorreggerlo senza farsi tanto pregare. D'altra parte il "San Paolo" è un'azienda sana che vanta miliardi dalle mutue e, pertanto, qualsiasi anticipazione è ampiamente garantita».*

Comunque, l'aver potuto pagare gli stipendi di giugno, rappresenta un semplice tampone che non risolve il problema della situazione finanziaria dell'ospedale al quale, alla fine del prossimo mese si riproporrà, presumibilmente, lo stesso problema di oggi.

Taccuino del lettore

FARMACIE

Aperte dalle 12,30 alle 20,30
GENOVA — Centro: Ponte Monumentale, via XX Settembre 115 r; Zecca: via XXV Aprile 2 r; Del Castello, via Assarotti 120 r; Operaia San Giorgio, via San Giorgio 4 r; Regia, via Farmacia 27 r; Fieschi, via Fieschi 38 r. - Principe: Comunale, via Gramsci 257 r. - **Circonvall. a Monte:** Sanitaria, corso Firenze 11 r. - **Toomaseo:** Marzolo, via della Libertà 15 r; Mazza, via Cecilia 1 r. - **Albaro:** S. Giorgio, via De Gasperi 24 r. - **S. Martino - Borgoratti:** S. Raffaele, corso A. Gastaldi 201 r. - **S. Fruttuoso:** N.S. del Monte, via G.B. D'Albertis 13 r. - **Borgo Incrociati:** S. Agata, via Canevari 209 A r. - **Marassi - Quezzi:** Scamarina, corso Sardegna 233 r; Italia, via Donghi 234 r. - **Val Bisagno:** Bavari, via Struppa 7 r. - **Sturla - Quarto:** Centrale Priaruggia, via 5 Maggio 97 r. - **Sampierdarena:** Italiana, via Giovanetti 87 r; S. Martino, via Fillak 68 r.
Aperte dalle 15,30 alle 20 - **Genova Centro:** [illegible] via Petrarca 14 r; [illegible] piazza [illegible] 4 r; [illegible] via [illegible] 2 r; S. Bernardo, via San Bernardo 51 r. - **Carignano:** [illegible] - **Circonvall. a Monte:** [illegible] - **Foce:** [illegible] - **Albaro:** [illegible] - **S. Martino - Borgoratti:** [illegible] - **S. Fruttuoso:** [illegible] - **Marassi:** [illegible] - **Staglieno:** [illegible] - **Val Bisagno:** S. Sebastiano, [illegible]
Piacenza 161 r; S. Gottardo, via Piacenza 221 r; N.S. Assunta, via Molassana 90 r. - **Staglieno - Quezzi - Sturla:** via dei Mille 37 r. - **Sampierdarena:** Mazza, via W. Fillak 16 r; Della Ferrera, via Buranello 180 r.
Servizio notturno: Perecco, via Balbi 31 r; De Ferrari, piazza De Ferrari 24 r; Caprile, Vico Casana 22 r; Ponte Monumentale, via XX Settembre 115 r; [illegible], via Bonifacio 13 r; S. Sebastiano, via Piacenza 161 r; Orgeios, via Napoli 127 r; Europa, corso Europa 676.
RAPALLO — Internazionale, prolungamento via Libertà.
S. MARGHERITA LIGURE — Internazionale, piazza Martiri della Libertà.
CAMOGLI — Arnela, via della Repubblica.
BORDIGHERA — Centrale, via Vittorio Emanuele 145.

BORSA DI GENOVA

Chiusura di ieri dei principali titoli azionari. [illegible]

Che tempo fa

TEMPO PREVISTO FINO ALLE ORE 12 DI OGGI — Sulla Liguria tempo buono; su mar Ligure e alto Tirreno venti meridionali forza 3-4, cielo sereno o poco nuvoloso, visibilità buona, mari poco mossi. Tendenza del tempo nelle 12 ore successive: senza notevoli variazioni.
(Dati forniti dall'ufficio meteorologico dell'Aeronautica Militare)
TEMPO DI IERI — Genova: cielo sereno, vento sud 8 nodi, visibilità 20 km., mare quasi calmo, temperatura 26 gradi, pressione 1021 in diminuzione. Capo Mele: sereno, nord-est 10 nodi, 12 km., poco mosso, 27 gradi. Isola Palmaria: sereno, sud 12 nodi, 25 km., mosso, 24 gradi.
(Dati forniti dall'ufficio meteorologico dell'Aeronautica Militare)

A IMPERIA

Computer sostituisce i burocrati

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 28 giugno.

Il sindaco Parodi e l'assessore Vassallo hanno oggi inaugurato, presentandolo alla stampa, il nuovo centro meccanografico che, in breve tempo, porterà alla meccanizzazione completa di tutto l'apparato burocratico del Comune. Il sindaco Parodi ha messo in evidenza, fra l'altro, che con questo impianto Imperia si è posta «*all'avanguardia fra tutti i Comuni liguri ed anche piemontesi con sole due eccezioni...*». La preparazione di tale servizio è durata circa cinque anni ed è ora giunta alla fase conclusiva. Ha detto il sindaco: «*Soltanto disponendo di un efficiente centro meccanografico, al quale faranno capo tutti i servizi del Comune, sarà possibile attuare anche un rinnovamento concreto e radicale della stessa mentalità della burocrazia. A loro volta gli amministratori disporranno di uno strumento rapido ed efficiente per avere i dati sui quali basare le loro decisioni».*

L'assessore Pippo Vassallo ha invece illustrato i particolari tecnici della nuova installazione: il Comune ha creato un nuovo ufficio, affidato a quattro tecnici specializzati, al quale saranno affidati i dati relativi ai seguenti servizi: revisione statistica tributi, anagrafe elettorale, leva, pesi misure, stipendi del personale, servizio scolastico, statistiche varie, bollettazione dell'acquedotto.

Il «centro» che costa al Comune, per il noleggio delle macchine, circa 700 mila lire al mese, potrà entro pochi mesi assumere le registrazioni e le elaborazioni relative a tutte le partecipazioni comunali.

Per capire meglio la velocità e razionalità del nuovo impianto basterà ricordare che esso è in grado di emettere, in sole sette ore di lavoro, tutti i certificati elettorali dei cittadini. In altri settori il centro meccanografico permetterà di controllare, quasi automaticamente, la «densità» delle licenze commerciali, di fornire quasi istantaneamente un prospetto dei bambini che andranno per la prima volta a scuola quest'anno.

b. v.

ALBISSOLA — Il signor Emanuele Pisano, 42 anni, abitante in via Marconi 11-4, mentre stava controllando un camion, è stato investito da un altro automezzo, in retromarcia, condotto dal fratello Giuseppe, 37 anni. E' stato giudicato guaribile in un mese.

Si sono conclusi gli scrutini a Savona

Promossi al Pietro Giuria i candidati alla "licenza„

Positivi i risultati per i 149 allievi della media

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 28 giugno.

(n.s.) Presso la scuola media statale «Pietro Giuria» si sono conclusi gli scrutini degli esami di licenza. I risultati sono stati positivi in quanto tutti i 149 candidati sono stati «licenziati». Ecco l'elenco dei promossi.

Classe III A: Maurizio Annitto, Marina Campora, Franco Dabove, Angelo Genta, Andrea Giacardi, Giuseppe Moretto, Gianfranco Pastorino, Giuseppina Pepe, Flavia Pierucci, Claudio Piccaluga, Roberto Rebagliati, Mario Recagno, Nadia Sirito, Pinuccio Soddu, e Eleonora Zunino.

Classe III B: Enrica Badano, Marina Berta, Natale Bongiorno, Luigina Bubba, Carmen Carello, Roberto Cresta, Giancarlo Crozza, Marco Mariani, Anna Olivieri, Patrizia Pezza, Francesco Posse, Linda Posse, Francesca Rognone e Marco Ruffino.

Classe III C: Gerolamo Adalberti, Fiorenza Bosso, Lisa Boer, Nicoletta Bordo, Gloria Bozzetti, Pierangela Briano, Bruna Bronti, Federico Calcagno, Rosalia Caltagirone, Marco Caviglione, Patrizia Coronati, Diego Cutala, Alessandra Desalvo, Marcella Desalvo, Anna Pia Folco, Sebastiana Giuffrè, Raffaella Greppi, Anna Maria Mannella, Paola Maranzana, Maria Pia Mosca, Sergio Pastorino, Rossella Risso e Anna Sella.

Classe III D: Giovanni Alessi, Anna Baldassini, Tiziana Braganlini, Marco Capogreco, Giorgio Chiaramonti, Laura Clerico, Gabriella Costa, Giorgio Frumento, Marco Galuppo, Caterina Grimaldi, Marisa Iodice, Sergio Iodice, Cinzia Leonardi, Luciano Panzetti, Adriano Palpi, Mario Pizzella, Mauro Porzonetti, Paolo Romeo, Simona Rossi, Giovanni Sarti, Giulio Scorza, Antonella Siri e Guido Valle.

Classe III E: Giuliano Antonielli, Maria Teresa Arcidiacono, Milena Astigiano, Gianfranco Cascio, Patrizia Consiglio, Silvana Debenedetti, Giorgio Deoberti, Lucia Etere, Marco Giachero, Oriano Guglielmi, Angela Incovaria, Gloria Khon Gansl, Antonella Migliardi, Carlo Mondino, Lorenza Pandolfi, Paolo Patorniti, Marco Pera, Giovanna Ponzio, Stefania Ponteprimo, Floria Rondinini, Carla Rossello, Anna Maria Rossi, Daniela Rosso, Giulia Sacco, Sergio Torrengo e Patrizia Tuccri.

Classe III F: Marina Calattini, Giuseppe Cataldi, Luisa Cima, Federico De Marzi, Massimo Grosso, Daniela Guasco, Graziella Iacono, Maria Malatesta, Luisa Marino, Andreina Masia, Vilma Minetti, Furio Noceto, Giovanni Peirone, Antonio Prigione, Maddalena Roberto, Lucia Sito e Sergio Zunino.

Classe III G: Ivana Alberici, Giuliana Bacigalupo, Maurizio Barone, Angelo Belgrano, Giovanni Carlevarino, Ida Davite, Riccardo Depetrini, Vanda Bernengo Forno, Anna Maria Frosio, Maurizio Menta, Giorgio Poliogno, Patrizia Porrega, Piera Sguerso, Marco Tarrini, Giulio Verna, Giuseppe Ventrigini e Graziella Vinai.

Classe III H: Maddalena Barloro, Franco De Sanctis, Domenica Pelle e Rita Tonin.

Classe III I: Giuseppa Capristi, Angela Giuffrè, Mauro Mattei, Dario Nori, Alberto Olla, Renzo Poggio, Giovanni Rolla e Carlo Vincenzi.

Privatisti: Letizia Butero

Varata la legge regionale

Incoraggiati gli artigiani

I crediti interessano 40.900 aziende Nel prossimo decennio previsti stanziamenti per oltre quattro miliardi

(Dal nostro corrispondente) Albenga, 28 giugno.

(g.m.) Il Consiglio regionale ha recentemente approvato all'unanimità la legge per incentivare l'artigianato ligure con agevolazioni creditizie. «Si tratta della prima tappa», afferma l'assessore regionale all'Industria, Commercio e Artigianato, avvocato Filippo Basso, «tra quelle che il presidente onorevole Dagnino aveva preciso di raggiungere nel '73. La legge regionale è un provvedimento organico pur non essendo ancora quel provvedimento selettivo che dovrà adottarsi in un secondo tempo».

La legge regionale sul credito artigiano interessa 40.900 aziende, appartenenti ai principali settori: produzione, servizi, artistico. Prevede, nel prossimo decennio, stanziamenti per oltre quattro miliardi con possibilità di aprire, attraverso fondi di garanzia e convenzioni bancarie, aperture di credito per una somma dieci volte superiore.

Le principali direttrici dell'intervento in favore delle aziende artigiane sono: l'istituzione di un fondo regionale di garanzia operante tramite l'Artigiancassa, il credito di esercizio, i contributi a fondo perso.

«Il contributo a fondo perso», afferma l'avvocato Basso, «viene concesso al limite del 20 per cento sulla spesa ritenuta ammissibile a favore di consorzi d'imprese per iniziative consortili. Per le aziende singole è previsto, in caso di nuovo insediamento in zone dichiarate depresse o montane, oppure comprese nelle aree destinate nei piani urbanistici a insediamenti produttivi».

Il relativo stanziamento è di 100 milioni per il 1973 e di 140 milioni in ciascuno dei nove anni successivi.

Il fondo di garanzia, che viene finanziato con uno stanziamento di 1 miliardo e 800 milioni in 6 anni, tiene in considerazione il duplice aspetto dell'artigianato che sia in grado oppure no di fornire garanzie reali a fronte del credito ottenuto; opera per concessioni di mutui a medio termine relativi a: 1) impianto, ampliamento o ammodernamento dell'azienda (durata massima 10 anni); 2) acquisto macchine (durata massima 10 anni); 3) acquisto scorte e materie prime (durata massima 35 mesi): le somme mutuabili possono raggiungere i 15 milioni nei primi due casi i cinque milioni nel terzo.

Fissate le dimensioni dell'intervento, l'artigiano, se è in grado di garantire in proprio il mutuo, pagherà in conto interessi soltanto il 3 per cento; il resto, sino alla copertura del tasso di mercato, verrà accollato all'Artigiancassa. Essenziale è la funzione del fondo di garanzia regionale nel caso che il richiedente non sia in grado di offrire garanzie reali.

L'intervento della Regione avviene in tre fasi, contribuendo dapprima alla costituzione del patrimonio della cooperativa in ragione dei due terzi del capitale, versando cioè 20 mila lire ogni socio che sottoscrive la quota sociale di 10 mila lire. Anche in questo caso, attraverso convenzioni, le banche garantendosi sul capitale della cooperativa si impegneranno a concedere ai soci fidi per elasticità di cassa per una somma dieci volte superiore al capitale stesso.

La seconda fase dell'intervento è il contributo del 4 per cento in conto interessi per l'abbattimento del tasso di mercato; in sede di discussione il beneficio è stato esteso anche a quei comuni che, sostituendosi a una cooperativa di garanzia, inseriscano nel proprio bilancio una somma da destinarsi al credito artigiano: in questo caso il contributo non può superare il 2 per cento.

L'intervento regionale si conclude a ogni chiusura d'esercizio versando per l'aumento del capitale delle cooperative di garanzia, proporzionalmente al giro d'affari realizzato, quanto è rimasto dello stanziamento annuo dedotte le somme versate all'atto dell'iscrizione dei soci e quelle destinate a decurtare gl'interessi bancari.

La legge è stata inviata all'esame degli organi centrali e dovrebbe essere promulgata entro il prossimo mese di luglio.

Felici sulla spiaggia

Savona. Il sole mette di buon umore: anche il cane si «tuffa» (Foto Ferrando)

Continuano le trattative

Briano non sarà solo a guidare il Savona?

Verrebbe affiancato da qualche noto sportivo Si cerca di dare alla squadra la tranquillità finanziaria - Compra-vendita dei giocatori

(Nostro servizio particolare) Savona, 28 giugno.

(s.ch.) Esistono concrete possibilità che Mario Briano non resti solo alla guida del Savona. Il presidente si è incontrato con un folto gruppo di persone, tra cui due rappresentanti del «Savona Club», per gettare le basi di una collaborazione che potrebbe rivelarsi preziosa per la società biancoblù.

Tutto è ancora allo stadio embrionale, non si è ancora deciso quando e con quali modalità questi sportivi di Savona (molti nomi sono i soliti che rispuntano ad ogni crisi dirigenziale) possano entrare a far parte della società di Piazza Diaz, ma è evidente che si tratta della strada da seguire per dare finalmente al sodalizio una certa tranquillità economica.

L'operazione Gottardo-Corbellini, passati al Piacenza per 36 milioni più il centrocampista Thiella (21 anni) e il restante 50 per cento di Ardemagni, che adesso è tutto del Savona, è servita per assestare le finanze della società biancoblù. I maggiori problemi economici sarebbero adesso risolti.

Continuano le trattative per la cessione di Gava (restano favoriti il Bari e la Casertana), mentre Brignole non vuole andare alla Junior Casale, società cui è stato ceduto per meno di 18 milioni. Sono confermati Paterlini, Budicin, Canepa, Capra, Tonoli, che resterà a Savona almeno fino a novembre, e, a meno di clamorose sorprese, anche Rossi e Bosca. E' dubbia la sorte di Panucci, ma il centravanti savonese ha buone possibilità di restare in biancoblù.

Sul fronte degli acquisti, si è concluso per Matteoni e sono stati ingaggiati i difensori Delladonna e Andreoli del Torino. Dalla «De Martino» granata potrebbe arrivare anche una giovane punta di un certo valore. Per un attaccante sono in corso contatti anche con Inter e Juventus.

Una moto è travolta da un'auto: 3 feriti

Savona, 28 giugno.

(n.s.) Tre feriti, questa notte, per un incidente stradale avvenuto sulla via Aurelia, a Celle Ligure. Una moto con due giovani, Mauro Siccardi, 19 anni, residente a Albissola Superiore, in via La Pace 18/A, e Susanna Sala, 28 anni, residente a Milano in via Boni 41, ma in vacanza ad Albissola Capo (via della Marina 6), si è fermata al centro della strada, all'altezza dei Piani di Celle.

E' sopraggiunta un'auto che, dopo aver investito la moto, sbandava e finiva contro la signora Bruna Benedetti, 42 anni, residente a Savona, corso Mazzini 21/10, che era ferma sul marciapiede in attesa di poter attraversare l'Aurelia.

I tre, subito soccorsi, venivano trasportati all'ospedale di Savona e ricoverati con prognosi di 15 giorni ciascuno per ferite, contusioni e stato di choc.

A Cairo Montenotte

Giovane funzionario tenta il suicidio

Cairo Montenotte, 28 giugno.

(b. b.) Un giovane funzionario di un'industria di Cairo Montenotte ha tentato di togliersi la vita recidendosi le vene dei polsi con una lametta da barba.

E' il dottor Giancarlo Giribaldi, di 34 anni, residente a Millesimo in via Marconi 40; da alcuni mesi però si era trasferito nell'abitazione della madre a Rocchetta di Cairo Montenotte. E' stata proprio la madre a prestargli i primi soccorsi e a richiedere l'intervento del medico dopo che l'aveva trovato privo di sensi e in una pozza di sangue nella camera da letto.

Giancarlo Giribaldi, laureato in sociologia, impiegato presso la «3M Italia» di Ferrania, si era ritirato in camera nel primo pomeriggio. Verso sera la madre ha sentito dei gemiti e allora è entrata. Dopo i primi soccorsi, il Giribaldi è stato trasportato all'ospedale di Cairo Montenotte dov'è stato ricoverato con prognosi di venti giorni.

Apparentemente, il Giribaldi non aveva alcun motivo per tentare il suicidio. Sposato con Elena Rinaudo, 25 anni, insegnante a Fossano, aveva un buon posto, era in buona armonia con i familiari.

Parecchie spiagge rimarranno prive di vigilanza

Uno sciopero di tre giorni proclamato dai bagnini sulla Riviera del Savonese

L'agitazione per la mancata conclusione delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro - I sorveglianti delle spiagge hanno fatto richiesta miglioramenti salariali e normativi

(Dal nostro corrispondente) Savona, 28 giugno.

(n. s.) Per tre giorni, da domani a domenica, molte spiagge della riviera rimarranno, probabilmente, prive di vigilanza. I sindacati dipendenti stabilimenti balneari hanno infatti proclamato lo sciopero provinciale dei bagnini in seguito alla mancata conclusione delle trattattive per il contratto di lavoro.

Lo sciopero è stato annunciato questa sera con un volantino diffuso negli stabilimenti balneari. In esso si afferma che i rappresentanti dei bagni marini non si sono presentati all'incontro che doveva aver luogo ieri presso l'ufficio provinciale del lavoro, dimostrando così di non voler accedere alle richieste della categoria che lamenta retribuzioni assolutamente irrisorie (68 mila lire al mese) e chiede miglioramenti salariali e normativi.

Peraltro la categoria dei titolari degli stabilimenti è divisa in due gruppi. Quelli di Varazze, Spotorno e Finale sembrano disposti, in linea di massima, ad accettare le richieste avanzate dai sindacati, gli altri, invece, sono su posizioni decisamente contrarie. «Noi — dice il ragioniere Giovanni Brusa di Varazze — vorremmo *firmare anche separatamente tale accordo ma i sindacati premono per un contratto che leghi tutta la categoria*».

In provincia di Savona i bagnini sono oltre trecento ma non si sa quanti di loro (non tutti sono organizzati sindacalmente) aderiranno allo sciopero che è il primo del genere proclamato nella nostra provincia.

Festa del mare a S. Bartolomeo

(Dal nostro corrispondente) San Bartolomeo Mare, 28 giugno.

(b. c.) San Bartolomeo Mare, ormai vicino al «pieno» di turisti per il ponte di fine giugno, ha organizzato per domani la Festa del mare: alle 21,30 saranno accesi sul golfo lumi variopinti galleggianti lungo tutto il tratto di mare di fronte alle dighe frangiflutti. La «banda città di Diano Marina» sfilerà, sempre alle ore 21,30, sulla passeggiata a mare, mentre alle ore 22,30 vi sarà la sagra delle frittelle di baccalà con distribuzione di frittelle e vino.

Per sabato 30 giugno, alle 21,30 nella piazza del santuario della Madonna della Rovere, è previsto un concerto sinfonico dell'orchestra del comune di Sanremo, con la direzione del maestro Carlo Fabris. Il programma prevede pezzi di Rossini, Schubert, Bizet e Tschaikowky. L'ingresso è gratuito.

A Ospedaletti

Cade nella scarpata con la ruspa: grave

(Dal nostro corrispondente) Sanremo, 28 giugno.

(r.b.) Grave infortunio sul lavoro ad Ospedaletti. Un ruspista di 45 anni, Salvatore Boeri, residente a Badalucco in via Romana 19, per cause non ancora accertate, mentre stava trasportando del materiale edile in un cantiere è precipitato con il pesante mezzo in una scarpata profonda una decina di metri.

Ha riportato gravi fratture interne e choc traumatico. Soccorso da alcuni compagni di lavoro è stato trasportato all'ospedale di Sanremo. Poiché le sue condizioni erano gravissime è stato trasferito al «San Martino» di Genova dove è stato sottoposto a delicati interventi chirurgici.

Sono le capoliste dei due gironi

Trofeo Sanson: 2 squadre superano le eliminatorie

Il Circolo biancoblù e il Dopolavoro Aurelia

Savona, 28 giugno.

(s.ch.) Le prime due squadre del trofeo Sanson matematicamente passate alla fase successiva sono il «Circolo biancoblù» e il «Dopolavoro Aurelia».

La squadra di Ostinelli ha battuto la formazione delle Assicurazioni Vittoria per 2-0, con reti di Mariani e Parodi. I biancoblù hanno giocato in modo poco concreto, ma sono riusciti ugualmente ad aggiudicarsi la vittoria senza difficoltà. Le formazioni *Circolo Biancoblù*: Ghizzardi, Valentino Persenda, Calindo (Domeneschi), Pierucci, Mariani, Persenda Mino, Parodi; *Vittoria*: Durighiello, Dabove (Nasi), Giommetti, Sibillo, Torello, Filippi, Frittitta.

Nel Girone A, la squadra di Frittitta e Giommetti ha le maggiori possibilità di passare il turno assieme al Circolo Biancoblù. Per il terzo posto sono in lotta l'Hobby Sport e la Gavamar, con qualche possibilità in più per l'Hobby Sport.

Le squadre classificate terze in ogni girone disputeranno un girone di ripescaggio al termine delle eliminatorie.

Il Dopolavoro Aurelia ha vinto con La Previdente per 3-1. Per i vincitori hanno segnato due reti Briano e una Pannocchia. Il gol della Previdente è di Verney. Le formazioni. *Aurelia*: Monaci, Carlo Minuto, Gianni Minuto, Ceva, Cervetto (Costa), Pannocchia, Briano; *La Previdente*: Mollirna, Scribani, Faggioli, Biavasco, Ricciardi, Bonfanti, Verney.

Nel Girone B alle spalle del Dopolavoro Aurelia dovrebbe classificarsi la Ros, mentre La Previdente è favorita per il terzo posto.

Ritrovata l'auto dei quattro banditi che hanno assaltato la banca a Celle

Sulla strada del Sassello - A bordo è stata recuperata una calza da donna usata da uno dei rapinatori per mascherarsi

(Dal nostro corrispondente) Savona, 28 giugno.

(n. s.) Continuano le indagini per la rapina compiuta ieri da quattro banditi armati e mascherati ai danni della filiale di Celle Ligure della Banca Popolare di Novara. Il bottino era stato di quasi dieci milioni.

Stamane i carabinieri hanno trovato nei pressi del cimitero di Albissola Superiore, sulla strada nazionale del Sassello, l'Alfa Romeo 2000 che i rapinatori hanno usato per giungere a Celle e per allontanarsi dopo il colpo. La macchina era stata rubata la sera del 23 scorso a Cuneo. Sulla «2000» gli uomini della Scientifica hanno rinvenuto la calza da donna utilizzata da uno dei malviventi per mascherarsi e numerose impronte digitali. Non si sa però quanto queste potranno servire per l'identificazione dei malviventi.

Il ritrovamento dell'auto ha consentito anche di ricostruire il percorso della fuga da Celle. Lasciata l'Aurelia i banditi hanno raggiunto, per una strada tortuosa e senza deviazioni, la frazione Sanda di Celle e quindi, a Stella, la nazionale del Sassello. Da qui sono scesi ad Albissola Superiore dove, con tutta probabilità, avevano lasciato le loro auto sulle quali si sono trasferiti.

Operaio perde due dita tranciate da un ventilatore

Imperia, 28 giugno.

(b. c.) Un tecnico dell'Enel, Augusto Garibaldi, 30 anni, abitante a Cipressa, frazione di Aregai, ha perso questo pomeriggio due dita della mano destra tranciate dalle pale di un ventilatore. La disgrazia è avvenuta verso le 13,45.

Per cause in via di accertamento, e sulle quali è stata aperta un'inchiesta, Garibaldi si è avvicinato ad un compressore usato dalla Sicea, l'impresa che sta realizzando il nuovo acquedotto che da via Amoretti va a corso Matteotti: il motore del compressore è raffreddato da un ventilatore.

A S. Bartolomeo: sono state multate

Turiste (cinquantenni) facevano il bagno nude

(Dal nostro corrispondente) San Bartolomeo Mare, 28 giugno.

(b. c.) Due turiste danesi sono state oggi pomeriggio sorprese dai carabinieri di Diano Marina mentre facevano il bagno nude davanti alla passeggiata di San Bartolomeo al Mare di fronte a centinaia di persone; le due donne, rispettivamente di 55 e 57 anni, sono giunte da alcuni giorni in Riviera da Copenhagen prendendo alloggio all'albergo Mayola, in via Corsica.

Esse, di temperamento allegro ed esuberante, sono entrate in mare nude dopo avere deposto il costume sulla spiaggia mescolandosi agli altri bagnanti.

La scena è stata segnalata ai carabinieri con una telefonata ed il maresciallo Bella [illegible] ha dovuto faticare non poco per farsi capire e convincere le due danesi a tornare a terra. Esse, infatti, erano convinte di non fare alcunché di male ed hanno spiegato che al loro paese fare il bagno nudi è permesso.

Sono state multate per atti contrari alla pubblica decenza. Esse, comunque, hanno dimostrato di non prendersela ed hanno detto che continueranno a godersi fino all'ultimo le loro vacanze italiane.

Scarseggia la benzina nella Riviera di ponente

Savona, 28 giugno.

(n.s.) Per chi viaggia in macchina ai disagi del traffico e delle code, si sta per aggiungere quello connesso alla carenza di benzina.

Da alcuni giorni le autocisterne hanno diradato le loro visite alle stazioni di servizio e ridotto sensibilmente i quantitativi richiesti. Se la situazione non muterà si arriverà, nella Riviera di Ponente, alla crisi della benzina.

GLI SPETTACOLI OGGI

GENOVA

AMBASSADOR: Senza ragione. Ore [illegible]
ASTOR: Un solo grande amore.
AUGUSTUS: Club Privé, [illegible]
GIOIELLO: Gli amori impossibili. Ore 14-23.
GRATTACIELO: 24 ore ma non un minuto di più. Ore 15,30-23.
IMPERIALE: Oltraggio. Ore 15,30-23.
LUX: L'ultima casa a sinistra. Ore 15-23.
OLIMPIA: Oltraggio. Ore 15-23.
ORFEO: Piazza pulita. Ore 15,30-23.
PALAZZO: La meravigliosa storia di Carlotta e del porcellino Wilbur. Ore 15-23.
RIVOLI: In viaggio con la zia. Ore 15-23.
SMERALDO: Il plenilunio delle vergini. Ore 15-23.
UNIVERSALE: Lo chiamavano Trinità e pinzava sempre con il motto. Ore 15-23.
VERDI: Milano rovente. Ore 15-23.
RAPALLO - GRIFONE: Il magnate.
ITALIA: Il ragazzo ha visto l'assassino e deve morire.
AUGUSTUS: La meravigliosa, stupenda storia di Charlot e del porcellino Wilbur.
SAN FRANCESCO: Scusi, dov'è il fronte?
S. MARGHERITA - CENTRALE: Cinque matti al servizio di leva.
MIGNON: Fratel coniglietto, compare orso, comare volpe.
LUX: Lo chiamavano Verità.
CAMOGLI - ODEON: L'assassinio di Trotsky.

LA SPEZIA

ASTRA: Il maschio ruspante.
CIVICO: Il passo dell'assassino.
COZZANI: L'ultima casa a sinistra.
DIANA: Da Bangkok con ordine di uccidere.
SMERALDO: Furia cieca.
ODEON: La spia che vide il suo cadavere.
MONTEVERDI: Matrimonio collettivo. Le messe nere della contessa Dracula.
ARSENALE: Kill, pistola senza tentacoli.
GIARDINO SAN [illegible]: L'organizzazione sfida l'ispettore Tibbs.

SAVONA

DIANA: Con una mano ti rompo, con due piedi ti spezzo.
ASTOR: L'uomo di Hong Kong.
OLIMPIA: [illegible]
ELDORADO: Alto biondo e... con una scarpa nera.
ARS: [illegible]
MODERNO: Non si sevizia un paperino.
LUX: Fratello Sole Sorella Luna.
[illegible]
VALLEGGIA - [illegible]: Le 24 ore di Le Mans.
CARCARE - [illegible]: Tarzan il magnifico.
CAIRO MONTENOTTE - [illegible]: Storia di fifa e di coltello.
DELLA ROVERE: [illegible] un piccolo grande uomo.
FERRANIA - [illegible]: La calata dei barbari.
CERIALE - ODEON: Joe Kidd.
VARAZZE - VERDI: Spruzza, sparisci e spara.
[illegible]: Gli anni dell'avventura.
[illegible] ESTIVO: Omicidio perfetto al terminal di linea.
LE PALME ESTIVO: La faccia.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: I familiari delle vittime saranno avvertiti.
DORIA ESTIVO: Non si sevizia un paperino.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Spruzza, sparisci e spara.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: I familiari delle vittime saranno avvertiti.
DORIA ESTIVO: La cagna.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Spruzza, sparisci e spara.
MARCONI ESTIVO: Non si sevizia un paperino.
VADO LIGURE - [illegible]: L'attentato.
SPOTORNO - MIGNON: La cosa buffa.
ASTRO ESTIVO: Pomi d'ottone e manici di scopa.
FINALE LIGURE - IDEAL: Canterbury proibito.
PIETRA LIGURE - COMUNALE: Biancaneve e i 7 nani.
BORGO VEREZZI - ASTRA ESTIVO: E poi lo chiamarono il magnifico.
LOANO - LOANESE: La sedia a rotelle.
[illegible]: Il padrino.
[illegible] ESTIVO: Voglio la libertà.
GIARDINO ESTIVO: Afiom. oppio.
ALASSIO - RITZ: Il caso Carey.

IMPERIA

[illegible]: Il West ti va stretto amico.
[illegible]: Quel gran pezzo dell'Ubalda tutta nuda tutta calda.
[illegible]: L'amante dell'Orsa Maggiore.
ROSSINI: Torino nera.
[illegible] ESTIVO: Senza movente.
DIANO MARINA - DIANESE: Professione assassino.
[illegible] ESTIVO: Il grande duello.
BORDIGHERA - OLIMPIA: La collina degli stivali.
VENTIMIGLIA - EUROPA: Il maschio ruspante.
IMPERO: Torino nera.
SANREMO - ARISTON GIARDINO: Il caso Trafford.
[illegible]: Tarang il terrore della giungla.
[illegible]: Piazza pulita.
[illegible]: Le sole vergini del [illegible].
[illegible]: La caduta degli dei.
[illegible]: La tua presenza nuda.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Incensurata, provata disonestà, carriera assicurata, cercasi.
[illegible]: All'ombra delle Piramidi.
RIVA LIGURE - [illegible]: [illegible]